



Impiantistica Generale

Regolamenti Autodromi

Art. 1 – Caratteristiche

Le piste di VST (autocross) debbono essere allestite su qualsiasi terreno naturale (pianeggiante o ondulato) avente superficie non compatta (terra, sabbia, ghiaia, erba, ecc.) senza fossati né corsi d'acqua.

Art. 2 – Dimensioni

Il tracciato deve presentare le seguenti dimensioni:

- lunghezza minima mt 600, max mt 1800 , lungo il bordo interno;
- larghezza minimo mt 12 costante su tutto il percorso

Art. 3 – Rettilinei

Nessun rettilineo deve superare la lunghezza di mt 80; tra la linea di partenza e la prima curva, deve esserci un rettilineo di almeno mt 50. Il rettilineo della partenza deve terminare in una curva il cui raggio minimo (misurato sull'asse mediano della curva) deve essere di mt.50

Art. 4 – Partenza

La zona di partenza deve essere larga almeno mt 14, tale larghezza viene mantenuta almeno per mt 30 dalla linea di partenza.

La partenza deve essere regolata da semaforo impiegato dal Direttore di Gara o da chi per lui.

Art. 5 – Dossi e cunette

I dossi debbono essere appena visibili, posti dove c'è necessità di rallentamento (da ricordare la media oraria), non possono esistere cunette, il tracciato deve essere liscio il più possibile, la dove non si possa avere ciò per causa di forza maggiore, il Direttore di Gara farà compiere ai piloti due giri di ricognizione, essi serviranno per prendere atto della situazione tecnica, dopo di che si proseguirà con il programma della manifestazione.

Art. 6 – Carattere del Tracciato

La pista deve essere delimitata da paletti flessibili o gomme posizionate verticalmente e sporgenti dal terreno minimo cm 30. Non debbono essere presenti corpi rigidi tipo bidoni. Tra il paletto o la gomma di delimitazione del circuito, (e se presente la rete di contenimento per il pubblico) serve lo spazio di fuga necessario per gli eventuali fermi di autovetture. Il grado di umidità della pista deve essere mantenuto in maniera che non si sollevi polvere e non si formi fango.

Art. 7 – Protezioni

La pista deve essere totalmente recintata da reti aventi la funzione di contenimento del pubblico, alte minimo m. 1,60, sorrette da pali in legno, ferro o cemento, adeguati per il peso che debbono portare. Nei punti dove viene posto il pubblico la distanza minima tra i bordi della pista e la rete di contenimento deve essere di m. 15. A m. 7 dal bordo dovrà essere installata una protezione costruita con una doppia fila di pneumatici auto legati tra di loro, aventi altezza minima di cm. 80. Immediatamente dietro si deve erigere una robusta rete metallica di contenimento.

Ove non sia possibile tenere la distanza di m. 15 tra pista e pubblico, la distanza minima ammessa sarà di m. 5, purché vengano mantenuti m. 2 di spazio di fuga a partire dalla delimitazione del circuito. Dopo i due metri citati si deve montare a protezione un guardrail ben fissato con gli appositi perni in ferro. Fra la recinzione pubblico ed il guardrail si consiglia l'effettuazione di un fossato. Dove non si trovano né pubblico, né servizi, la distanza tra bordo pista e rete di contenimento deve essere minimo m. 5 senza però alcuna particolare protezione. Quando le corsie interne si avvicinano a meno di m. 10 tra di loro, si deve montare guardrail, o erigere una protezione di gomme legate aventi altezza minima di cm. 60. Dopo le gomme legate erigere una robusta rete di contenimento. Se possibile prima delle gomme legate, praticare sul terreno uno smosso della profondità di cm 25 largo circa m. 2.

E' vietato sistemare il pubblico ad un livello inferiore a quello della pista.

Art. 8 – Postazione per giudici di percorso

Le postazioni di percorso debbono trovarsi su ogni curva o max a m. 100 una dall'altra in modo che i commissari possano comunicare tra loro a vista. I giudici di percorso debbono stazionare su apposite banchine rialzate dal piano pista di almeno cm 60 fino ad un max di m. 1. Le banchine debbono essere in cemento, debbono essere protette da file di pneumatici legati. La collocazione della banchina deve avvenire ad una distanza minima dal bordo di cm 100, lato interno od esterno. Ogni postazione deve essere numerata. La postazione deve essere ben visibile al Direttore, se ciò non fosse possibile essa deve essere munita di accessori che rendano possibile le comunicazioni tra il Direttore di Gara e i Giudici. In ogni postazione debbono essere presenti due giudici muniti delle apposite bandiere di servizio (gialla – blu – verde – rossa – bianca). In ogni postazione deve trovarsi un estintore a polvere o CO2 della capacità di Kg 10.

Art. 9 – Servizi di emergenza

Il circuito deve essere munito di appositi mezzi meccanici per gli eventuali ripristini, e per il recupero di auto non in condizioni di giungere ai box.

Sistemare nella posizione più adatta, per un veloce intervento ed una veloce partenza, una apposita piazzola per il servizio sanitario con apposita ambulanza.

Art. 10 – Box e parco chiuso

L'area destinata al servizio box e parco chiuso deve essere interamente delimitata (e munita di cartelli con la scritta ZONA VIETATA AL PUBBLICO) avente accesso direttamente sul circuito.

Il circuito deve essere munito di servizi igienici.

Art. 11 – Rilascio di agibilità tecnica.

La LNAU previo sopralluogo, esaminando il circuito e trovandolo conforme a quanto scritto, esprimerà parere favorevole allo svolgimento di manifestazioni automobilistiche per quanto concerne parte tecnica impianto.

Per l'area riguardante la zona pubblico l'autorizzazione deve essere rilasciata dalla Commissione Pubblici Spettacoli Comunale o Provinciale, presentando dovuta domanda al Comune di appartenenza almeno 40 gg prima della manifestazione.

Art. 12 - Vetture ammesse in pista

Il numero massimo di vetture ammesse contemporaneamente in pista per impianti di questo tipo è di 12 (dodici).

Art. 13 – Velocità

La velocità media di percorrenza della pista non deve superare i 45 Km/h.

Per ottenere dovuta omologazione tecnica occorre presentare richiesta scritta alla segreteria nazionale di Lega, la stessa deve essere corredata da planimetria (scala 1:1000) e relazione tecnica secondo le normative attuali vigenti. Gli articoli sopra

menzionati sono rigorosamente da applicare salvo prescrizione diversa della C.P.V. per quel che concerne la posizione e sicurezza del pubblico

Art. 14 – Autodromi di tipologia A

- 1) Zona Box con minimo N°30 prese corrente a norma C.F.F., superficie minima cinquemila mq. Interamente recintato.
- 2) n° Tre docce con acqua calda.
- 3) n° 2 Bagni con acqua uomini.
- 4) n° 2 Bagni con acqua donne.
- 5) n° 1 Locale adibito a stanza segreteria dotata di fotocopiatrice.
- 6) n° 1 Locale adibito a stanza riunioni per direzione gara.
- 7) Zona adibita a verifiche tecniche per vetture non accessibile al pubblico.
- 8) Zona adibita a parco chiuso vetture, ben delimitato e protetto avente spazio con base in cemento per posizionamento pese.
- 9) Torretta cronometristi posizionata in zona con visibilità completa del circuito e dotata di corrente elettrica.
- 10) Postazioni ben protette e segnalate per i commissari di percorso lungo tutto il circuito.
- 11) Postazione per direttore di gara posizionata in modo che abbia ben visibile tutto il circuito
- 12) L'intero circuito deve essere dotato di: n° 3 estintori nella parte zona Box più 1 ogni postazione commissari di percorso, con personale addetto.
- 13) Stanza adibita ad infermeria per pronto soccorso attrezzata.
- 14) Spazio riservato quale postazione ambulanze
- 15) Impianto voce idoneo, attrezzato per zona pubblico e zona box.
- 16) Impianto di irrigazione od attrezzi idonei per il mantenimento di umidificazione su tutto il circuito.
- 17) Attrezzatura adeguata per il ripristino del circuito durante lo svolgimento della manifestazione.

Art. 15 - Autodromi di tipologia B

- 1) Box recintati con rete metallica, avente superficie idonea per ospitare gare di livello regionale.
- 2) n° 2 Bagni uomini.
- 3) n° 2 Bagni donne.
- 4) Zona adibita a verifiche tecniche per vetture, non accessibile al pubblico.
- 5) Zona adibita a parco chiuso vetture.
- 6) Locale adibito a stanza segreteria dotato di fotocopiatrice.
- 7) Torretta cronometristi posizionata in zona con visibilità completa del circuito e dotata di corrente elettrica.
- 8) postazioni ben protette e segnalate per i commissari di percorso lungo tutto il circuito.
- 9) L'intero circuito deve essere dotato di: n° 3 estintori nella parte zona box, più 1 ogni postazione commissari di percorso, con personale addetto.
- 10) Impianto di irrigazione od attrezzi idonei per il mantenimento di umidificazione su tutto il circuito.
- 11) Attrezzatura adeguata per il ripristino del circuito durante lo svolgimento della manifestazione.

Art. 16 – Autodromi do tipo C

Questa tipologia di autodromi da la possibilità anche di essere provvisori, ma comunque dotati di attrezzature come gli autodromi di tipologia B.

Questi impianti, sono soggetti a collaudo temporaneo da parte dei tecnici preposti della Lega Nazionale, rilasciando certificazione di agibilità per un solo giorno od evento sportivo.

Gli autodromi in oggetto debbono essere conformi con lavori ultimati, almeno 8 giorni prima della data di effettuazione della manifestazione.